

Il nuovo direttore illustra gli orientamenti della Mostra

Un incontro ANAC-Chiarini per Venezia

Spaak cantautrice a Milano

Gli autori cinematografici ribadiscono la loro posizione per una riforma in senso democratico della Biennale

Un primo incontro fra il nuovo direttore della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Luigi Chiarini, e il Consiglio direttivo dell'Associazione internazionale autori cinematografici (ANAC) ha avuto luogo ieri. I rappresentanti dell'ANAC — è detto in un comunicato dell'Associazione — hanno illustrato il punto di vista degli autori cinematografici, soffermandosi anche sui motivi di dissenso che in passato hanno condotto spesso l'ANAC in posizione polemica verso la Mostra di Venezia e verso altri importanti Festival internazionali del cinema. Luigi Chiarini — aggiunge il comunicato — ha esposto i criteri con i quali egli intende applicare il nuovo regolamento della Mostra, per accertarne il carattere di manifestazione d'arte e per rivalutarla come luogo d'incontro della cultura del cinema mondiale, garantendone l'indipendenza da qualsiasi interesse di natura politica o mercantile.

Perma restando l'opposizione dell'ANAC all'attuale ordinamento statutario dello ente «la Biennale di Venezia», che gli autori cinematografici, al pari degli altri drammatici, degli artisti e dei musicisti, chiedono una riforma in senso democratico, sulla base del progetto di legge già da tempo presentato in Parlamento dalle categorie interessate, i dirigenti dell'Associazione hanno preso atto con compiacimento — conclude il comunicato — delle assicurazioni di Chiarini, ed hanno convenuto sulla opportunità di una maggiore e più profonda collaborazione tra il direttore della Mostra e gli autori

De Laurentiis ha scritturato l'ex imperatrice di Persia

Soraya diventa attrice per non annoiarsi più

«Studierò recitazione» ha detto Movimentata conferenza stampa

C'era una volta la consorte dell'imperatore di Persia, Soraya Esfandjari, figlia del capo tribù dei Bahari, assurti al trono dopo la sfortunata esperienza di Fawzia, sorella dell'ex re Faruk e prima moglie di Mohammed Reza Pahlavi. Dopo dieci anni di matrimonio anche Soraya — come Fawzia — venne ripudiata dal monarca. Soraya non aveva saputo dare all'imperatore della Persia un erede al trono. Lasciò l'Oriente per l'Europa, portandosi il peso della sua disfatta, un centinaio di milioni di compenso per lo scioglimento del matrimonio e 50.000 dollari l'anno di «pensione». Era l'imperatrice dal volto di Sica Viscani di persone si interessavano a lei, alla sua storia di donna sconfitta, ferita in tre anni, la pente si è quasi dimenticata di lei. Aveva cessato di interessarsi — secondo una regola psicologica ben precisa — da quando, sposa del re, era diventata una donna di mondo e correva dietro ai Von Opel e ai blasoni di mezza Europa. Adesso è venuta a Roma (dove una volta aveva riparato con il consorte, per fuggire gli eventi avversi) ed è diventata «la nuova stella del cinema», come l'ha chiamata il produttore Dino De Laurentiis.



Soraya e De Laurentiis alla conferenza stampa di ieri

to un film apposta per lei. «La conferenza stampa è stata preceduta da un nuovo segreto girato dallo stesso De Laurentiis, il quale non si fidava di nessuno dei suoi registi. De Sica Viscani, che sorride, ha detto: «C'è un film apposta per lei...».

ha risposto, diplomaticamente: «È una domanda difficile. Non voglio far nomi». «Non li sa?», urla qualcuno dietro. E De Laurentiis interviene, rosso e sudato: «È una questione di cortesia, che diamine...».



Catherine Spaak

Dalla nostra redazione

MILANO, 15. Ci sono due Catherine Spaak? Quella dello schermo e quella reale? Quasi sempre, in effetti, quando incontriamo la persona a questa pare dissociata dal personaggio: salvo in quei casi allorché il personaggio dello schermo è la proiezione, perfezionata, dell'individuo che lo incarna, o salvo i casi in cui la diva o il divo mantenga fuori dello schermo, gli stessi atteggiamenti artistici.

Van Johnson ristabilito



HOLLYWOOD — Van Johnson è guarito. L'attore americano ha lasciato ieri il « Cedars of Lebanon Hospital » dove gli era stata praticata la estrazione di un piccolo tumore dalla coscia sinistra. I sanitari hanno assicurato ai giornalisti che l'operazione è riuscita. Nella foto: l'attore esce dall'ospedale su una sedia a rotelle

le prime

Cinema Una ragazza chiamata Tamiko

Ivan Kalin, un apolide, mezzo russo e mezzo cinese, fa il fotografo a Tokio, in attesa di un'occasione (ormai è cosa certa) la cittadinanza degli Stati Uniti, e il visto per i medesimi. Poiché è un arrampicatore sociale, viene accettato con anticipo al « modo di vita americano », corteggia una bionda miliardaria, Fay, che di questo « modo », e dei relativi complessi, sembra essere la più immediata esponente. Fay si accompagna a un anziano, ricco signore, suo padre adottivo, che la circonda di esclusivo affetto: ciò non toglie che Fay tuttora dopo averlo trattato, dapprincipio, con burbanza, cada come una pera cotta davanti al fascino di Ivan, il quale si serve di lei per scopi commerciali, e nel frattempo coltiva l'amicizia di una gentile giapponese, Tamiko, che gli è un'utile perno di appoggio in determinati ambienti nipponici. Diviso fra le due donne, Ivan sta per seguire la via di San Francisco, ma è il suo legato con la generosa e disinteressata Tamiko è divenuto intimo e stretto, il cuore del clinico avventuriero è stato toccato dal sentimento: insomma, rinunciando all'America, il nostro protagonista sceglierà l'amore, e il Giappone.

Venti chili di guai

Venti chili di guai sono quelli che capitano sulle spalle di Steve, gestore d'una grande casa da gioco con annesso albergo, nella persona d'una ragazza americana. Penny, giustamente (e poi definitivamente) orfana. Altri guai, a tonnellate, pendono sul capo del giovanotto già opera dell'ultima disavventura, in cui le questioni di danaro lo tallano con avvocati e poliziotti. Dopo molte peripezie, e dopo aver messo nei pasticci, oltre il suo patrimonio, anche il suo padrone, Steve sposerà la nipote di costui, Chris, una deliziosa cantante che gli è stata compagna nelle ultime disavventure. Penny potrà avere di nuovo un padre e una madre, adottivi ma affettuosissimi. Il tipico prodotto per buone famiglie. Venti chili di guai è reso tuttavia sopportabile dalla evidente non presunzione del regista Norman Jewison e dalla simplicità delle sue scelte. Il premier Assadollah Alami e Tony Curtis, la piccola e garbata Suzanne Pleshette e uno stuolo di eccellenti attori, soprattutto al pubblico infantile, una serie di gustose parodie (la colori e su un largo schermo) dell'intero Disney-land: dove si svolge anche un divertente inseguimento nello stile delle vecchie commiche.

Silvestro il magnifico

Tra i film della serie, non sempre felici e sovente fessati, meccanicamente scontato, Silvestro il magnifico si presenta più ricco di idee e di spunti comici. L'oramai popolare gatto non è il solo protagonista, ma un paio degli episodi sono dedicati al Gorilla brontolone, al canarino Titi, al coniglietto Bunny, ad Ettore il Bull-dog, ai Lupi, ai tre Porcellini, agli altri animaleschi personaggi. Delle diverse avventure, tutte disumane o ciniche (sempre che nel mondo del gatto non si possa accogliere un certo senso di solidarietà e viga la legge della giungla) ingegnosa ed arguta quella che racconta le incredibili traversie di un cane a cui è affidato di portare un pacco ad una data persona. Giunto a destinazione, l'amico dell'uomo — si avvede che l'involo prezioso contiene cibo per volatili ferocissimi suoi nemici, e che ne avevano fatte di tutti i colori per impedirgli di compiere la « missione ».

Rinviata la causa dei coniugi Villa

Dinnanzi al tribunale civile, è stata chiamata ieri la causa per la separazione personale di Claudio Villa dalla moglie Fernanda Bonasera. Il provvedimento è stato il cantante, che accusa la consorte di infedeltà. Ieri mattina, i rappresentanti dei coniugi hanno insistito sul « rispetto di chi è magistrato, che si interessa della controversia, ha rinviato la causa per la sentenza.

controcanale

Un'ingiusta insinuazione vedremo

Con la quinta puntata della Storia della bomba atomica di Sabel, ieri sera, siamo giunti alla prima capitale conclusione: abbiamo saputo come, verso la fine del 1944, gli americani accertarono che i tedeschi non stavano costruendo la bomba atomica, né ovviamente, l'avrebbero mai costruita al punto in cui erano arrivate le cose. Ma, contemporaneamente, abbiamo capito anche fino in fondo, grazie alle parole di Szilard, quale sia stata la responsabilità precisa degli scienziati che lavoravano a Los Alamos a ritmo serrato.

Il caso Becker

« Il tenente Becker » è il titolo di un racconto sceneggiato che andrà in onda martedì 19 marzo alle ore 21.15 sul Secondo Programma e che ricostruisce uno dei più famosi casi criminali della storia americana che ebbe per protagonisti, nel 1912, il tenente della Polizia federale Becker e il giudice Charles Whiting, per eletto Governatore di New York.

Jazz in preparazione sul secondo canale

Il secondo Canale sta preparando una nuova serie di « Galleria il sesto jazz » che prevede, come per la precedente edizione, la partecipazione dei più noti solisti e complessi internazionali. Sono già stati ospiti degli studi televisivi di Roma, per le registrazioni che faranno parte del nuovo ciclo, il sax tenore Zoot Sims, il pianista Les Mc Cann, Charlie Bird alla chitarra. Oggi sarà a Roma il noto trombettista austriaco Oscar Klein che suonerà per la nuova « Galleria del Jazz » insieme al suo complesso.

Il sestetto « Marenzio »

Per la TV il sestetto ha esordito il Festival per la sera del giovedì grasso avanti cena, a cinque voci, di Adriano Banchieri, nella tradizione di Benvenuto Somma, ha curato la regia Alberto Gagliardini.

Rai V programmi

radio primo canale

NAZIONALE	8.30 Telescuola	18: terza classe
Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Corso di lingua tedesca; 8.20: Il nostro buongiorno; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Strapsa; 11.30: Il concerto; 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.25: 14: Motivi di moda; 14-14.55: Trasmissioni regionali; 15 e 25: Estrazioni di lotto; 15.30: Aria di casa nostra; 15.45: Le manifestazioni sportive di domani; 18: Sorrella Radio; 18.30: Corriere del disco; musica lirica; 17 e 25: Estrazioni di lotto; 17.30: Concerti per la gioventù; 19.10: Il settimanale dell'industria; 19.30: Motivi in giostra; 20.25: Ventiquattro ore felici. Commedia in tre atti di Cesare Meano; 22.20: Musica da ballo.	17.30 La TV dei ragazzi	a) Giramondo b) Robin Hood
	18.30 Corso	di istruzione popolare (ins. Oreste Gasparini)
	19.00 Telegiornale	della sera (1ª edizione)
	19.20 Tempo libero	Trasmissione per i lavoratori
	19.50 Terza legislatura	Cinque anni di vita parlamentare, a cura di Jacopo Jacobelli
	20.15 Telegiornale sport	
	20.30 Telegiornale	della sera (2ª edizione)
	21.05 Studio uno	con Walter Chiari e Zita Jeanmaria
	22.20 L'approdo	Settimanale di lettere e arti
	23.05 Rubrica	religiosa
	23.15 Telegiornale	della notte

secondo canale

SECONDO	21.05 Telegiornale	e segnale orario
Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30, 23.45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musica del mattino; 8.35: Canta Mina; 8.50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagrammi italiani; 9.15: Ritmo-fantasia; 9.35: Capriccio italiano; 10.35: Canzoni, canzoni; 11: Buonumore in musica; 11.35: Trucchi e trucchi; 11.40: Il portacanzoni; 12-12.20: Orchestra alla ribalta; 12.20-13: Trasmissioni regionali; 13: La Signora delle 13 piante; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Angolo musicale; 15: Musica da film; 15.15: Recentissimi in microscopio; 15.35: Concerto in minuit; 16: Rapsodia; 16.35: Ribalta di successi; 16.50: Radiosolotto; Musica da ballo; 17.35: Estrazioni del Lotto; 17.40: Musica da ballo; 18.35: I vostri preferiti; 19.50: Un angolo nella sera; 20.35: Incontro con l'opera; 21.35: Ronda di notte	21.15 Disneyland	« Nel regno della natura »
	22.05 Lindbergh	per la serie « Primo piano »: a Nascita e fine di un mito »
	22.55 Concerto	sinfonico, diretto da Ettore Gracis
	23.50 Notte sport	



Alle ore 22,05 va in onda sul secondo canale « Nascita e fine di un mito » dedicato a Charles Lindbergh. Nella foto il celebre trasvolatore ritratto nel 1927

Teheran: « Soraya perderà il titolo »

TEHERAN, 15. Soraya perderà il titolo di principessa per darsi al cinema? È probabile. Il ministro di Stato iraniano, Jehangir Taffazzoli, dopo essersi consultato con il premier Assadollah Alam e con alti funzionari di Corte, ha detto che lo Scià quasi certamente priverà la sua ex moglie del titolo di principessa e forse anche del suo appannaggio mensile di 4000 dollari (circa due milioni e mezzo) se Soraya atterrerà i suoi progetti di diventare una stella del cinema. A seguito delle notizie secondo cui la principessa Soraya ha firmato un contratto a Roma con un prodotto cinematografico italiano, Taffazzoli ha detto che « sebbene spesso le stelle del cinema contribuiscono a creare una atmosfera di commovente amicizia tra popoli, certi ruoli che a volte esse interpretano non sono compatibili con l'augusta posizione di una principessa. Rispetto a questo punto, il ministro della principessa Soraya non ha avuto il permesso della Corte iraniana di partecipare ad un film, ella perderà per sempre il suo titolo di principessa ». Lo Scià, dal canto suo, ha ordinato una inchiesta sulle notizie circa la firma di un contratto cinematografico da parte di Soraya al fine di « prendere adeguate misure ». Sembra probabile che la principessa Soraya non abbia chiesto allo Scià il permesso di girare un film dato che i funzionari di Corte non sanno nulla al riguardo.

TERZO

18.30: Cifre alla mano. 18.40: Libri ricevuti. 19: Vittoria. 19.15: Concerto per orchestra. 19.15: La Rassegna Cultura francese. 19 e 30: Concerto di ogni sera Franz Joseph Haydn; Wolfgang Amadeus Mozart; 20 e 30: Rivista delle riviste. 20.40: Franz Liszt; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Festival di musica da camera. Orzolo (11); 21.30: Concerto diretto da Peter Maag; Maurice Ravel. Ma mère l'oye. L'enfant et les sortilèges; 23: Tigre, arte. Racconto di James Walker.